solori
Società Locale di Riscossione S.p.A.

Spett.le
Comune di Verona

UFFICIO TRIBUTI
c.a. Dr. Andrea Elifani

PEC

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Oggetto: Trasmissione proposta piano tariffario 2024.

Si trasmette la proposta in oggetto predisposta sulla base del PEF fornito.

Si propone, per la valutazione dell'amministrazione comunale, una bollettazione che ricalchi quanto già deciso per il 2023 suddivisa in tre versamenti con le seguenti scadenze:

Prima rata e rata unica	6 settembre
Seconda rata	6 novembre
Terza rata	6 dicembre

Distinti saluti

Dott. Eros Zenere
Direttore Generale
Solori S.p.A.

Firmato digitalmente da:
ZENERE EROS
DIRETTORE GENERALE
Firmato il 17/04/2024 10:07
Seriale Certificato: 163041874025169990783704571714250151418
Valido dal 16/02/2022 al 15/02/2025
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

solori
Società Locale di Riscossione S.p.A.

Allegato A

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

PROPOSTA DI

PIANO TARIFFARIO TARI 2024

COMUNE DI VERONA

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

1 PREMESSA E PRESUPPOSTI GENERALI

La presente relazione descrive le procedure e le metodologie di calcolo utilizzate per la predisposizione del Piano Tariffario TARI.
A tale scopo verranno esplicitati ed illustrati i presupposti e le scelte che hanno portato all'individuazione dei dati tecnici necessari per il calcolo della TARI.
Va preliminarmente evidenziato che il gettito totale della TARI deve corrispondere al totale dei costi indicati, per il 2024, nel Piano Finanziario validato dal Consiglio di Bacino Verona Città secondo le modalità del metodo tariffario rifiuti – MTR – 2 previsto dalla delibera di ARERA n. 363/2021/R/Rif che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.
La presente relazione riporta sinteticamente, tra l'altro:

- Il numero degli abitanti del Comune di Verona
- Il Gettito TARI previsto per l'anno 2024;
- Il numero di UD (utenze domestiche) e UnD (utenze non domestiche) presenti nel Comune di Verona;
- Il criterio di suddivisione dell'intera tariffa in parte fissa e variabile;
- Il criterio di suddivisione della parte fissa tra UD e UnD;
- Il criterio di suddivisione della parte variabile tra UD e UnD;
- dettagli sulla scelta degli indici di produzione dei rifiuti (Ka, Kb, Kc, Kd).

L'Amministrazione Comunale ha dato indicazione a So.Lo.Ri. S.p.A. di predisporre una proposta di ripartizione del costo totale del Piano Finanziario tra le Utenze Domestiche (UD) e le Utenze non domestiche (UnD) con riferimento a quanto previsto dal comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013 e dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99 .

Comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013:
"Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche" .
Art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99:
"L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica..."

Le tariffe risultanti dalla simulazione sono state quindi calcolate **al netto delle riduzioni e detassazioni** previste nel regolamento TARI come aggiornato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 19 gennaio 2023.

- Riduzioni che devono essere finanziate attraverso la ripartizione del loro costo tra tutte le utenze presenti nella banca dati TARI:
  - Art. 6 (esclusione per produzione di rifiuti speciali);
  - Art. 19 (riduzioni applicate per le Utenze Domestiche);
  - Art. 21 (riduzioni applicate alle Utenze non Domestiche);
  - Art. 21 bis (scelta per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti dalle Utenze non Domestiche al di fuori del servizio pubblico);
  - Art. 25 (zone non servite).

- Costi/agevolazioni/riduzioni che devono essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazione di spesa la cui relativa copertura è finanziata attraverso la fiscalità generale del Comune ovvero:

  - costo dei rifiuti per i locali ed aree scoperte occupati e detenuti in via esclusiva dal Comune e le scuole comunali;
  - costo delle agevolazioni fiscali a carattere sociale per le utenze domestiche previsto dall'art. 20 del Regolamento TARI.

Criteri generali di applicazione dei coefficienti di produzione per le Und

L'applicazione degli indici Kc (coefficiente di produzione per la parte fissa della tariffa) e Kd (coefficiente di produzione per la parte variabile della tariffa) previsti dal DPR 158/99 risulta particolarmente penalizzante per alcune categorie di Und e, al fine di contenere la tariffa per le categorie 1 - 22 - 23 - 24 – 27 sono stati applicati i Kc e i Kd minimi (già applicati senza soluzione di continuità dal 2005). Per le altre categorie invece sono stati applicati i Kc e Kd massimi. I suddetti indici sono stati comunque mantenuti all'interno del range previsto dal metodo normalizzato di definizione delle tariffe (DPR 158/99).

Superfici di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli

Anche per il 2024, come già dal 2008, alle superfici di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli sulle quali si svolgono anche attività di lavorazione, conservazione e condizionamento degli stessi sono applicati i Kc e i Kd minimi della categoria 26 (plurilicenze alimentari o miste) in quanto tali attività, essendo miste, sono difficilmente riconducibili ad una categoria propria.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Categorie tariffarie 20-21-22-23-24-27

Anche per il 2024, al fine di contenere gli importi tariffari a carico delle cat. 22 - 23 - 24 - 27 dovuti alla ripartizione del minor gettito derivante dalle agevolazioni fiscali e dalle detassazioni delle superfici dei rifiuti speciali così come ampliate dall'art. 1 comma 649 della L.147/2013, si è provveduto a ridurre del 50% i Kd delle categorie suddette e nel contempo aumentare del 50% i Kd delle categorie 20 e 21.

Il comma 652 dell'articolo 1 della citata L. 147/13 e successive modificazioni ed integrazioni recita: "…….*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia,reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527 della L.205/2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".

Unità immobiliari catastalmente censite nel gruppo A (abitativo) destinate ad una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico

Visto l'art. 15, comma 9, del Regolamento TARI, che classifica in una specifica categoria (8A) le unità immobiliari catastalmente censite nel gruppo A destinate ad una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico, in sintonia con quanto deciso nella sentenza della Corte di Cassazione n. 16972 del 19/08/2015, sono proposti dei coefficienti di produzione rifiuti intermedi tra la categoria di civile abitazione e quella degli alberghi senza ristorante.
Infatti le attività di tipo ricettivo turistico, ancorché effettuate all'interno di immobili destinati a civile abitazione, hanno di fatto una produzione di rifiuti certamente differente e superiore a quella di un'utenza residenziale e pertanto si è provveduto ad applicare una media tra i coefficienti di produzione di rifiuti tra le due macro-categorie.

Per calcolare i coefficienti intermedi si è fatto riferimento:

Per la parte fissa della tariffa:

il coefficiente (Ka) della parte fissa della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kc) della cat. 8 (alberghi senza ristorante):

Ka 1,30 + Kc 1,08 = 2,38 / 2 = 1,19

Per la parte variabile della tariffa:

il coefficiente (Kb) della parte variabile della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kd) della cat. 8 (alberghi senza ristorante)

Kb 1,98 + Kd 8,88 = 10,86 /2 = 5,43

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Studi professionali

Visto l'art.58-quinques comma 1 lettere a) e b) del D.L. 124/2019 convertito in L. 157/2019 che ha modificato l'allegato 1 del D.P.R. 158/99 gli studi professionali sono inseriti nella categoria 12;

2 - CLASSIFICAZIONE UTENZE DOMESTICHE E NON-DOMESTICHE

Il numero degli abitanti del Comune di Verona è 257.225 aggiornato alla data del 31/12/2023. Il calcolo delle tariffe è stato effettuato utilizzando i dati relativi al numero delle utenze e dei metri quadri esistenti nel data-base TARI alla data del 20/03/2024.
Il data-base classifica le utenze domestiche tenendo conto dei metri quadri occupati e del numero di occupanti delle unità abitative (art. 13 Regolamento TARI). Complessivamente risultano nel Data-base dell'archivio TARI le seguenti utenze:

Tabella riepilogativa utenze presenti nel Data-Base della TA.RI.

UTENZE	NUMERO UTENZE 2024	DIFFERENZA RISPETTO AL 2023	METRI QUADRATI AL 2024	DIFFERENZA MQ RISPETTO AL 2023
UD	129.713	-16	13.660.782	+39.569
UnD	20.251	+161	5.902.460,5	+27.681,5
TOTALI	149.964	145	19.563.242,5	67.250,5

3 - ASSEGNAZIONE DEI COSTI IN PARTE FISSA (PF) E PARTE VARIABILE (PV) DELLA TARI

La ripartizione dei costi del Piano Finanziario in PF e PV, ai fini della TARI è stato effettuato secondo quanto previsto nel DPR 158/99.

I costi si intendono al netto del tributo provinciale (5%).

3.1- Costi da attribuire alla parte fissa (PF) e alla parte variabile (PV) della TARI

Come previsto dalla delibera n. 363/2021/R/Rif, e come si può vedere nel PEF, sono attribuiti alla **Parte Fissa**, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
Costi comuni – CC suddivisi in:

- *Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – **CARC***
- *Costi generali di gestione – **CGG***

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

- *Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD***
- *Altri costi – **Coal***

Costi d'uso del capitale – CK suddivisi in:

*Ammortamenti - **Amm***

*Accantonamenti - **Acc***

- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche

- di cui per crediti

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento

- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie

Remunerazione del capitale investito netto - R

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF

Coefficiente di gradualità (1+ɣ)

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+ɣ)RCTF/r

Oneri relativi all'IVA indetraibile

I costi per attività cd "Fuori Perimetro", da evidenziare separatamente negli avvisi di pagamento, sono riconducibili ai costi fissi.

Sono attribuiti alla **Parte Variabile**, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR
Fattore di Sharing – beta
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARconai
Fattore di Sharing – b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)ARconai
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV

Tali costi sono stati suddivisi in costi fissi e costi variabili nel Piano Finanziario 2024 ed il totale delle due componenti sono riportate in tabella riepilogativa:

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Tabella della ripartizione dei costi totali del Piano Finanziario:

RIPARTIZIONE COSTI	IMPORTO
PARTE FISSA	29.492.116,00
PARTE VARIABILE	26.059.911,00
TOTALE	55.552.027,00

Il totale della parte fissa è comprensivo del costo delle attività fuori perimetro pari a € 340.235 (costi fissi € 26.151.881 + € 340.235).

3.2 Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra UD e UnD

Il Piano Tariffario è stato elaborato tenendo conto dei criteri determinati nel D.P.R. 158/99, secondo il quale a norma dell'art.4, comma 2, l'insieme dei costi del Piano Finanziario devono essere suddivisi secondo criteri razionali assicurando comunque l'agevolazione per le Utenze Domestiche.

Si è deciso pertanto di procedere come segue:

Ripartizione dei costi fissi: la suddivisione tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze non domestiche (UnD) è stata effettuata utilizzando il dato dell'emissione principale TARI 2023 ponderata con le stime delle attività svolte nel frattempo e delle valutazioni relative al recupero dell'evasione; si è rilevata quindi una suddivisione percentuale del 42,55 %. per le UD e del 57,45 % per le UnD.

Ripartizione dei costi variabili: si è proceduto utilizzando le informazioni disponibili relative alla produzione di rifiuti. In assenza di strumenti di quantificazione puntuali sulla produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e di successive comunicazioni dall'ente gestore del servizio (AMIA), la ripartizione è stata effettuata utilizzando i valori storici a disposizione relativi agli indici di produzione media dei rifiuti delle famiglie in Kg/giorno. Tale calcolo è riportato nella seguente tabella:

Produzione media dei rifiuti in funzione dei componenti il nucleo familiare:

Componenti del nucleo famiiare	Numero delle famiglie del Comune di Verona (banca dati TARI)	Produzione media per nucleo famigliare secondo gli indici disponibili (kg/giorno)	Produzione media totale per nucleo famíliare (Kg/anno)
1	49.488	0,78571	14.192.443,05
2	38.306	1,30229	18.208.160,25
3	22.810	1,66047	13.824.489,68
4	14.178	1,81391	9.386.937,87
5	3.594	1,99548	2.617.686,37
6	1.337	2,60457	1.271.044,24
TOTALI	129.713		59.500.761,46

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Totale produzione prevista per l'anno 2024		129.911.000,00
Percentuale rifiuti prodotti dalle UD		46,88%

Considerato la previsione di produzione di rifiuti comunicata da AMIA Verona Spa per l'anno 2024 e i risultati ottenuti attraverso gli indici di produzione estesi alla popolazione residente sul territorio comunale, risulta che i rifiuti prodotti dalle U.D. sono pari al 46,88% del totale dei rifiuti. Di conseguenza la produzione di rifiuti da parte delle Und è pari al 53,12%. La tabella seguente riassume gli importi della parte fissa (PF) e della parte variabile (PV) imputati alle diverse categorie di utenze:

Tabella riassuntiva della suddivisione in Parte Fissa e Parte Variabile del Piano Finanziario 2024

Costi	PF	% PF	PV	% PV	Totale costi
ud	12.548.895,36	42,55%	12.216.886,28	46,88%	24.765.781,63
und	16.943.220,64	57,45%	13.843.024,72	53,12%	30.786.245,37
Totale	29.492.116,00		26.059.911,00		55.552.027,00

Su tali importi va aggiunto il tributo provinciale (TEFA) per un importo pari al 5%.

3.3 Note alle simulazioni:

Fonti normative relative ai coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa:

UTENZE DOMESTICHE (UD):

Le formule per il calcolo sono reperibili nell'Allegato 1 del DPR 158/99.

Parte Fissa:

Ka (coefficiente di adattamento per superficie occupata e numero dei componenti):
la tariffa per l'utenza varia al variare della superficie.

Parte Variabile:

Kb (coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti il nucleo famigliare); la tariffa è indipendente dalla superficie.

UTENZE NON DOMESTICHE (UnD):

1 Parte Fissa:

Kc: DPR 158/99; coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuto connessa alla tipologia di attività;

Parte Variabile:

Kd: DPR 158/99; coefficiente potenziale di produzione dei rifiuti.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

4 COEFFICIENTI USATI PER IL CALCOLO DELLA TARI DELLE UD E UND E LE RELATIVE TARIFFE

Utenze Domestiche

La TARI delle Utenze Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra Ka e Kb e gli indici di simulazione previsti nel D.P.R. 158/99.

Nucleo Fam.	Unità	Superficie (mq)	Ka	Kb	TF/mq	TV	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €
1	49.488	4.547.607	0,80	0,90	0,77164	68,89120	€ 3.504.365,67	€ 3.280.364,85	€ 6.784.730,52
2	38.306	4.150.773	0,94	1,34	0,90668	102,57135	€ 3.758.036,86	€ 3.790.250,84	€ 7.548.287,70
3	22.810	2.571.222	1,05	1,59	1,01278	121,70779	€ 2.597.567,87	€ 2.666.743,25	€ 5.264.311,12
4	14.178	1.753.638	1,14	1,73	1,09959	132,42420	€ 1.922.944,51	€ 1.796.348,07	€ 3.719.292,58
5	3.594	460.959	1,23	1,86	1,18640	142,37515	€ 545.178,55	€ 489.728,42	€ 1.034.906,97
6	1.337	176.583	1,30	1,98	1,25392	151,56065	€ 220.803,87	€ 193.451,85	€ 414.255,71
Totali	**129.713**	**13.660.782**					**12.548.897,33**	**12.216.887,28**	**€ 24.765.784,60**

Tabella esemplificativa della simulazione TARI per utenze domestiche

Nucleo fa-migliare	Superficie [m2]	PF	PV	TEFA	TOTALE
1	50	38,58	68,89	5,37	**112,85**
2	75	68,00	102,57	8,53	**179,10**
3	90	91,15	121,71	10,64	**223,50**

Utenze Non Domestiche

La TARI delle utenze Non Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra la superficie a ruolo e la tariffa unitaria determinata attraverso gli indici Kc e Kd previsti nel D.P.R. 158/99. Si riporta, nella pagina seguente, la tabella di dettaglio suddivisa nelle categorie di utenza non-domestica previste dal D.P.R. 158/99 ed esistenti nel database Tari.

Attività Produttive (AP)	Unità	Superficie	Kc	Kd	TF/mq	TV/mq	Ricavi Quota Fissa	Ricavi Quota Variabile	Tot. Ricavi
MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO (cod. 1)	1200	583.529	0,40	3,28	0,928206	0,841582	€ 459.279,29	€ 416.417,48	€ 875.696,77
CINEMA, TEATRI (cod. 2)	21	17.645	0,43	3,50	0,997822	0,89803	€ 17.606,57	€ 15.845,74	€ 33.452,31
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (cod. 3)	1422	1.199.575	0,60	4,90	1,39231	1,257242	€ 1.664.182,55	€ 1.433.476,65	€ 3.097.659,21
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 4)	431	73.797	0,88	7,21	2,042054	1,849942	€ 148.754,84	€ 134.760,29	€ 283.515,13
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	232	149.703	0,51	4,22	1,183463	1,082768	€ 176.963,23	€ 161.906,24	€ 338.869,47
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	21	50.224	1,64	13,45	3,805646	3,451001	€ 187.759,93	€ 170.262,72	€ 358.022,66
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	118	118.512	1,08	8,88	2,506157	2,27843	€ 296.745,31	€ 269.780,97	€ 566.526,28
UNITA' IMMOBILIARI, CATASTALMENTE CENSITE NEL GRUPPO A, OVE VIENE SVOLTA UNA QUALSIASI ATTIVITA' DI TIPO RICETTIVO AD USO TURISTICO (cod. 8A)	2294	179.774	1,19	5,43	2,761414	1,393229	€ 495.504,26	€ 249.873,46	€ 745.377,72
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 9)	78	166.946	1,25	10,22	2,900645	2,622248	€ 484.251,81	€ 437.774,40	€ 922.026,21
OSPEDALI (cod. 10)	8	138.371	1,29	10,55	2,993466	2,706919	€ 414.208,83	€ 374.559,09	€ 788.767,92
UFFICI, AGENZIE (cod. 11)	3647	990.362	1,52	12,45	3,527184	3,194421	€ 3.492.715,79	€ 3.058.146,20	€ 6.550.861,99
BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI (cod. 12)	1709	336.994	0,61	5,03	1,415515	1,290597	€ 476.909,28	€ 434.822,65	€ 911.731,93
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 13)	2145	602.813	1,41	11,55	3,271928	2,963499	€ 1.950.171,86	€ 1.697.712,98	€ 3.647.884,84
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE (cod. 14)	291	26.709	1,80	14,78	4,176929	3,792252	€ 107.699,60	€ 97.780,95	€ 205.480,56
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI (cod. 15)	72	33.601	0,83	6,81	1,926028	1,74731	€ 61.035,07	€ 55.371,55	€ 116.406,61
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 17)	901	64.084	1,48	12,12	3,434364	3,10975	€ 218.225,99	€ 197.599,40	€ 415.825,39
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 18)	398	55.218	1,03	8,48	2,390131	2,175798	€ 131.223,95	€ 119.456,55	€ 250.680,51
CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO (cod. 19)	513	89.666	1,41	11,55	3,271928	2,963499	€ 289.254,76	€ 260.248,56	€ 549.503,31
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 20)	406	325.074	0,92	11,30	2,134875	2,899354	€ 693.326,35	€ 928.193,62	€ 1.621.519,98
ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI (cod. 21)	873	179.517	1,09	13,37	2,529362	3,430475	€ 447.023,33	€ 583.577,24	€ 1.030.600,57
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 22)	765	125.329	5,57	22,84	12,925274	5,860287	€ 1.571.118,12	€ 709.802,38	€ 2.280.920,50
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE (cod. 23)	21	10.885	4,85	19,89	11,254503	5,103376	€ 122.505,26	€ 55.550,25	€ 178.055,51
BAR, CAFFE, PASTICCERIE (cod. 24)	1524	115.166	3,96	16,22	9,189243	4,161728	€ 1.035.923,90	€ 469.160,83	€ 1.505.084,73
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE , SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI (cod. 25)	567	158.224	2,76	22,67	6,404624	5,816669	€ 1.006.135,70	€ 866.114,75	€ 1.872.250,45
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	102	52.233	2,61	21,40	6,056547	5,490812	€ 296.724,75	€ 268.959,23	€ 565.683,99

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 27)	474	34.063	7,17	29,38	16,6381	7,53832	€ 557.452,86	€ 248.497,72	€ 805.950,58
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	1	16.705	2,74	22,45	6,358214	5,760221	€ 106.213,96	€ 96.224,49	€ 202.438,45
DISCOTECHE NIGHT CLUB (cod. 30)	16	7.740	1,91	15,68	4,432186	4,023174	€ 34.305,12	€ 31.139,37	€ 65.444,49
Totali	20.250	5902459,47					16.943897,33	13.843.015,76	€ 30.786.238,07

N.B.: data la complessità del conteggio effettuato alla quinta cifra decimale sono stati effettuati gli opportuni arrotondamenti.

Sistema di perequazione nel settore dei rifiuti urbani

Con la deliberazione 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/rif Arera ha previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2024 nei documenti di riscossione siano applicate le componenti perequative relative:

- alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (in relazione al contrasto della dispersione dei rifiuti in mare, laghi fiumi, lagune etc. e alla corretta gestione degli stessi) pari ad euro 0,10/utenza;
- alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad euro 1,5/utenza.

A tali componenti perequative dovrà essere data separata evidenza negli avvisi di pagamento.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

cordiali saluti
Solori spa
direttore generale
dott. Eros Zenere

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15